

## FAQ INCENTIVO FORMAZIONE - DECRETO 7 luglio 2017 n. 348

- 1) Il CCNL “FISE”, quale contratto applicato ai dipendenti/partecipanti ai corsi formativi, è un contratto di lavoro ammissibile ai fini dell’erogazione del contributo?**

No, l’unico contratto di lavoro ammissibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 del D. M. 7 luglio 2017 n. 348, applicato ai dipendenti/partecipanti ai corsi formativi, è il CCNL Logistica, Trasporto e Spedizioni.

- 2) Cosa si intende per “Codice INPS”?**

Per codice INPS si intende il numero di matricola dell’impresa di appartenenza.

- 3) Le ore di FAD per ciascun partecipante sono incluse nella soglia massima di n. 30 ore consentite dalla normativa vigente?**

Si.

- 4) I soggetti richiedenti, quali imprese, consorzi, cooperative, ATI e ATS possono essere costituiti successivamente alla presentazione della domanda di ammissione al contributo?**

No.

- 5) Esiste un elenco ufficiale dei Soggetti Attuatori aventi i requisiti richiesti dal D. M. 7 luglio 2017 n. 348?**

No, a tal fine è necessario far riferimento all’associazione di categoria di appartenenza al fine di verificare con certezza la sussistenza dei requisiti richiesti dal combinato disposto dell’art. 3 comma 2 del D. P. R. 29 maggio 2009 n. 83 con l’art. 2 comma 5 lettera a) del D. M. 7 luglio 2017 n. 348.

- 6) I piani formativi presentati possono trattare corsi di aggiornamento quali Pronto Soccorso, Antiincendio aggiornamento RLS, aggiornamento corso autisti con particolare riferimento al Cronotachigrafo?**

Si, in quanto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 del D. M. 7 luglio 2017 n. 348 risultano ammissibili le iniziative di formazione o aggiornamento professionale volte all’acquisizione di competenze adeguate alla gestione d’impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività ed all’innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Da tali iniziative sono esclusi i corsi di

formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto. Non sono concessi aiuti, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014, alla formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

**7) In che percentuale considerare le spese generali indirette?**

I costi indiretti sono quei costi che non sono e/o non possono essere direttamente correlati a una specifica operazione progettuale ma possono essere collegati alle attività generali dell'impresa richiedente il contributo. Si tratta di costi per i quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile ad un'operazione specifica. Essi si identificano in spese amministrative, di staff, spese di reclutamento, spese gestionali, spese di utenze (telefoniche, postali etc...). In caso di rendicontazione dei costi su base forfettaria, i metodi di calcolo utilizzati per l'imputazione dei costi indiretti devono essere dettagliatamente descritti nella formulazione del consuntivo.

**8) Può essere rendicontato l'affitto pro-quota relativo allo spazio (in locazione) dedicato alla formazione all'interno dell'azienda?**

Sì, individuando, attraverso la presentazione di documenti contabili ufficiali, dapprima il costo reale complessivo (canone di locazione) e successivamente l'unità di misura fisica e temporale alla quale ragguagliarlo (es. unità di tempo: ora o settimana).